

## ADA.19.02.16 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-RICREATIVI E ASSISTENZIALI

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 1** - Redigere, coordinandosi con altre risorse presenti nella struttura, piani di intervento sociale e di servizi socio-assistenziali in funzione dell'analisi dei fabbisogni del bacino di utenza di riferimento, organizzando le modalità di attuazione e pianificando le attività e le azioni necessarie per una piena attuazione degli atti di programmazione

## 1 - ANALISI FABBISOGNI

Grado di complessità 3

### 1.3 INQUADRAMENTO GIURIDICO DEI SERVIZI

Raccogliere analizzare informazioni per identificare il quadro giuridico del servizio per soggetti vulnerabili o non autosufficienti verificando la situazione con i soggetti preposti (tribunali, tutori legali, associazioni, ecc.)

Grado di complessità 2

### 1.2 ANALISI DEI FABBISOGNI PER TIPOLOGIA UTENZA

Raccogliere analizzare informazioni e notizie riferite ai possibili target (categorie, caratteristiche in base a condizioni psico-fisiche, esigenze) definendo categorie di possibili bisogni e necessità

Grado di complessità 1

### 1.1 ANALISI FABBISOGNI TERRITORIO

Identificare i fabbisogni del territorio in base al bacino di riferimento, alle tipologie di possibili utenti raccogliendo e analizzando le attività e servizi di ricreazione e socializzazione offerte dal territorio distinguendo per tipologia orari, ubicazione, accessibilità o restrizioni, costi, ecc.

## 2 - PROGETTAZIONE PIANO INTERVENTO

Grado di complessità 2

### 2.2 INDIVIDUAZIONE INDICATORI DI PERFORMANCE

Definire gli standard operativi dei servizi ed individuare indicatori di performance che garantiscano il livello di qualità e di efficienza (ed efficacia previsto)

Grado di complessità 1

## ADA.19.02.16 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-RICREATIVI E ASSISTENZIALI

### 2.1 PROGETTAZIONE PIANI DI INTERVENTO

Progettare il piano di intervento descrivendo l'analisi di contesto, i fabbisogni rilevati durante la fase di analisi, gli obiettivi, le attività, i tempi, gli strumenti e i metodi, i costi e le risorse coinvolte

## 3 - PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 2

### 3.2 PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Definire nel dettaglio le attività di comunicazione verso l'esterno del servizio descrivendo le attività, i prodotti, i tempi, gli strumenti e i metodi, le risorse coinvolte e le responsabilità

Grado di complessità 1

### 3.1 PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ

Definire nel dettaglio le attività per l'attuazione del piano descrivendo operativamente le attività, i tempi, gli strumenti e i metodi, le risorse coinvolte e le responsabilità

## ADA.19.02.16 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-RICREATIVI E ASSISTENZIALI

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Informazioni relative ai servizi di ricreazione e socializzazione offerti dal territorio (tipologia orari, ubicazione, accessibilità o restrizioni, costi)
- Informazioni sulle tipologie e caratteristiche dei potenziali utenti (categorie, condizioni psicofisiche, esigenze)
- Informazioni sui fabbisogni dei potenziali utenti
- Informazioni relative all'inquadramento giuridico dei servizi
- Informazioni sugli standard operativi dei servizi e gli indicatori di performance

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche per l'analisi del contesto
- Metodi e tecniche di analisi dei fabbisogni
- Metodi e tecniche per la progettazione di piani di intervento
- Metodi e tecniche per la definizione di standard operativi dei servizi e l'individuazione di indicatori di performance
- Metodi e tecniche di pianificazione delle attività
- Metodi e tecniche di comunicazione

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Piani di intervento sociale predisposti
- Progetti di servizi socio assistenziali predisposti
- Attività per la realizzazione delle attività pianificate
- Attività di comunicazione pianificata

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme delle tipologie di contesti e fabbisogni territoriali
2. L'insieme degli attori preposti ai soggetti vulnerabili o non autosufficienti
3. L'insieme delle tecniche e dei metodi per la progettazione dei servizi socioeducativi, socio-ricreativi e assistenziali
4. Un set di caratteristiche dato

##### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

## **ADA.19.02.16 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO- RICREATIVI E ASSISTENZIALI**

- 1.** Prova prestazionale: per almeno una tipologia di contesto, a partire dal set dato, impostazione di un piano di intervento e dei relativi indicatori di performance
- 2.** Colloquio relativo ad un caso diverso da quello oggetto della prova prestazionale

**ADA.19.02.16 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-  
RICREATIVI E ASSISTENZIALI**

**ADA.19.02.16 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-  
RICREATIVI E ASSISTENZIALI**

**FONTI**

Atlante delle professioni

Loredana Paradiso\_La progettazione educativa e sociale. Modelli, metodologie, strumenti\_ Mondadori  
Università 2020

Liliana Leone,Miretta Prezza\_Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su  
progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale \_Franco Angeli 2003